

SPID - NOTE OPERATIVE E AVVERTENZE

- Lo SPID ha tre livelli di sicurezza. Per accedere ai servizi INPS è necessario il secondo livello (sicurezza media) e cioè: Utente + Password + Cellulare. In questo caso chi accede ai servizi telematici con lo SPID, oltre a digitare l'utenza e la password, deve avere anche il cellulare associato a quello SPID perché è su di esso che poi va inserito un ulteriore codice per avere l'accesso al servizio richiesto.
- Anche se in possesso di SPID, il PIN Inps continuerà a funzionare fino alla sua scadenza o alla migrazione allo SPID.
- La migrazione da PIN a SPID avviene al primo accesso ai servizi INPS utilizzando lo SPID.
- Per verificare il funzionamento dello SPID si deve provare ad accedere ai Servizi per i Sindacati INPS o in MyINPS tramite il suo utilizzo:
 - a) nel portale MyINPS ,scegliendo il profilo del Cittadino, non dovrebbero esserci problemi ad accedere al servizio
 - b) nel portale Servizi per i Sindacati. se non si riesce ad accedervi, che è per quasi per la totalità dei casi, allora si devono contattare i referenti nazionali in quanto sicuramente si dovrà rieseguire la abilitazione ai servizi con l'accesso di tipo SPID.

Per la abilitazione occorre:

 - 1) il codice fiscale
 - 2) una copia del documento
 - 3) il nome del provider dello SPID.
- Per non rimanere con tutti gli operatori disabilitati, la verifica del funzionamento dello SPID con i servizi INPS deve essere eseguita da un operatore alla volta. Quando il primo operatore è in grado di svolgere il proprio lavoro telematico senza utilizzando problemi lo SPID, allora si può passare alla verifica del secondo operatore e così via.

Per ogni ulteriore chiarimento contattare Mario Di Giuseppe (tel. ufficio 06 44881403, email: m.digiuseppe@fnp.cisl.it) o Carlo Paolucci (tel. ufficio 06 44881407, email: c.paolucci@fnp.cisl.it).